



**COMMISSARIO AD ACTA**

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

**DECRETO**

N. 76

IN DATA 06/06/2019

**OGGETTO: Bilancio di esercizio anno 2018 della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) – Determinazioni.**

**Il Sub Commissario Ad Acta**  
Dr.ssa Ida Grossi



## COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

## DECRETO

N. 46

IN DATA 06/06/2019

**OGGETTO:** Bilancio di esercizio anno 2018 della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) – Determinazioni.

## IL COMMISSARIO AD ACTA

**PREMESSO** che, con delibera adottata in data 7 dicembre 2018 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, ha nominato il dott. Angelo Giustini quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Molisano, con l'incarico prioritario di attuare i Programmi Operativi 2015-2018 nonché tutti gli interventi tesi a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei LEA in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi Operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle azioni ed interventi prioritari riportati nella delibera stessa;

**DATO ATTO** che con la suddetta delibera il Consiglio dei Ministri ha nominato la dott.ssa Ida Grossi quale Subcommissario *ad acta*, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del relativo mandato commissariale;

**RICHIAMATO** l'Accordo Stato - Regioni del 3 agosto 2016, recante: "Accordo concernente l'intervento straordinario per l'emergenza economico-finanziaria del Servizio Sanitario della Regione Molise e per il riassetto della gestione del Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 604, della legge 23 dicembre 2014, n. 190" (Repertorio Atti n. 155/CSR del 03/08/2016);

**VISTO** il decreto commissariale n. 52 del 12.09.2016: "Accordo sul Programma Operativo Straordinario 2015-2018 della Regione Molise. (Rep. Atti n. 155/CSR del 03/08/2016). Provvedimenti.";

**DATO ATTO** del "Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018";

**VISTA** la legge 21 giugno 2017 n. 96 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo." pubblicata sulla GU Serie Generale n.144 del 23-06-2017 - Suppl. Ordinario n. 31 - ed in particolare l'art. 34-bis, rubricato: "Programma Operativo Straordinario della Regione Molise";

**DATO ATTO** che nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018, è disposto, in particolare, al punto XV che la Struttura Commissariale verifichi il "Puntuale monitoraggio di quanto previsto dal Titolo II del decreto legislativo 118/2011 con riferimento alle rilevazioni di bilancio regionale riferite alle risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale";

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di sistemi contabili e bilanci delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, modificato dall'art.1 comma 36 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228;

**VISTO** l'articolo 26 del citato Decreto Legislativo n.118/2011 il quale statuisce che il bilancio di esercizio è redatto con riferimento all'anno solare, si compone dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa ed è corredato da una relazione sulla gestione sottoscritta dal responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata presso la regione;

**LETTO**, in particolare, l'art. 20 del citato decreto legislativo 118/2011 rubricato "Trasparenza dei conti sanitari e finalizzazione delle risorse al finanziamento dei singoli servizi sanitari regionali", che al comma 2-ter stabilisce "La quota dei gettiti derivanti dalle manovre fiscali regionali destinata obbligatoriamente al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi della legislazione vigente sui piani di rientro dai disavanzi sanitari, è iscritta nel bilancio regionale triennale, nell'esercizio di competenza dei tributi, obbligatoriamente per l'importo stimato dal competente Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero per il minore importo destinato al Servizio sanitario regionale ai sensi dell'art. 1, comma 80, della legge 23 dicembre 2009, n. 191. Tale iscrizione comporta l'automatico e contestuale accertamento e impegno dell'importo nel bilancio regionale. La regione non può disimpegnare tali somme, se non a seguito di espressa autorizzazione da parte del Tavolo di verifica degli adempimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 80, della legge 23 dicembre 2009, n. 191. In relazione a tale autorizzazione la regione è tenuta a trasmettere al Tavolo di verifica degli adempimenti la relativa documentazione corredata dalla valutazione d'impatto operata dal competente Dipartimento delle finanze. Ove si verifichi in sede di consuntivazione dei gettiti fiscali un minore importo effettivo delle risorse derivanti dalla manovra fiscale regionale rispetto all'importo che ha formato oggetto di accertamento e di impegno, detto evento è contabilmente registrato nell'esercizio nel quale tale perdita si determina come cancellazione di residui attivi.";

**VISTO** il verbale di riunione dell'11 aprile 2019 del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nel quale, in ordine alla voce "contributi da regione extra fondo risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA", nel prendere atto dell'invio effettuato dalla struttura commissariale della determina del Direttore del Servizio Programmazione Economico-Finanziaria del SSR n.1561/2019, trasmessa in data 10.04.2019, che impegna le risorse relative alla manovra fiscale anno d'imposta 2019, sul bilancio regionale 2019, capitolo 34404, per la somma di 13.635 mnl di euro, evidenziano che l'impegno non è esaustivo della somma da iscrivere in quanto mancano 4,251 mnl di euro rispetto alla stima di € 17.886 mnl fornita dal competente Dipartimento delle finanze per l'anno d'imposta 2019, al netto di 2 mnl di euro destinati al rimborso della rata del mutuo;

**RILEVATO**, poi, che, nella predetta riunione "Tavolo e Comitato richiedono con ogni urgenza alla struttura commissariale di attivarsi, in esecuzione del mandato commissariale, punto xv, al fine di assicurare l'accertamento e l'impegno immediato da parte del bilancio regionale delle risorse destinate obbligatoriamente per legge all'equilibrio del SSR";

**VISTA** la propria nota n. 51692./2019, inviata al Presidente della Regione Molise ad oggetto "Manovra fiscale 2018 –Tavolo Tecnico di Verifica degli adempimenti regionali. Diffida." con la quale si chiede di individuare sul competente capitolo 34404 del Bilancio Regionale anno 2019, l'importo residuale € 4.251.073,52, utile ai fini della fiscalità dell'anno 2018;

**VISTA** la Determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 35 del 30 maggio 2019 avente ad oggetto "GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA (GSA)-BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2018-PROVVEDIMENTI", trasmessa alla struttura commissariale con nota prot. 66158 in data 30.05.2019, con la quale si è provveduto all'adozione del bilancio di esercizio della GSA per l'anno 2018 composto dai seguenti documenti contabili:

- a) Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema di cui all'art. 26, comma 3 del Decreto Legislativo n.118/2011;
- b) Conto Economico CE redatto secondo lo schema di cui all'art. 26, comma 3 del Decreto Legislativo n.118/2011;
- c) Rendiconto finanziario redatto secondo lo schema di cui all'art.26 , comma 3 del Decreto legislativo n. 118/2011;
- d) Modello LA consuntivo GSA – anno 2018
- e) Allegati al Modello LA consuntivo GSA -anno 2018
- f) Nota Integrativa
- g) Allegato 1 SP redatto ai sensi dell'articolo 26, comma 4 del Decreto legislativo n. 118/2011;
- h) Allegato 2 CE redatto ai sensi dell'articolo 26, comma 4 del Decreto legislativo n. 118/2011;
- i) Relazione sulla gestione sottoscritta dal Responsabile della GSA presso la Regione (cfr. comma 1, articolo 26 Decreto legislativo n. 118/2011);

**VISTO** il comma 7 dell'art. 32 "Bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale" del citato decreto legislativo 118/2011 il dispone che "La giunta regionale approva i bilanci d'esercizio degli enti di cui alle lettere b), punto i), e c) del comma 2 dell'articolo 19 entro il termine del 31 maggio dell'anno successivo a quello di riferimento e il bilancio consolidato nel termine del 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento";

**RILEVATO** che nel CE-2018 (IV Trimestre) della GSA la somma di € 4.251.073,52 non è presente e se ne chiede l'uso fatto;

**RILEVATO** che nel conto economico la voce AA0080 "contributi da regione extra fondo risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA" è valorizzata per € 13.635 mln di euro;

**RITENUTO** di dover prendere atto che il Bilancio di esercizio della GSA rileva una perdita di € 15.672.334,94 determinata, tra l'altro, dalla mancata rilevazione sul Conto Economico delle risorse aggiuntive pari ad € 4.251.073,52 a titolo di fiscalità;

**RITENUTO**, quindi, di non procedere all'approvazione del bilancio di esercizio della GSA – anno 2018, in quanto le risorse rinvenienti dalla fiscalità sono iscritte solo parzialmente ovvero per € 13.635 mln anziché € 17.886 mln, al netto di 2 mln di euro destinati al rimborso della rata del mutuo trentennale contratto dalla Regione nell'anno 2008;

in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

## **DECRETA**

per le motivazioni in premessa riportate,

- di prendere atto della Determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 35 del 30 maggio 2019 avente ad oggetto "GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA (GSA)-BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2018-PROVVEDIMENTI", trasmessa alla struttura commissariale con nota prot. 66158 in data 30.05.2019, con la quale si è provveduto all'adozione del bilancio di esercizio della GSA per l'anno 2018 composto dai seguenti documenti contabili:

- a) Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema di cui all'art. 26, comma 3 del Decreto Legislativo n.118/2011;
- b) Conto Economico CE redatto secondo lo schema di cui all'art. 26, comma 3 del Decreto Legislativo n.118/2011;
- c) Rendiconto finanziario redatto secondo lo schema di cui all'art.26 , comma 3 del Decreto legislativo n. 118/2011;
- d) Modello LA consuntivo GSA – anno 2018

- e) Allegati al Modello LA consuntivo GSA -anno 2018
- f) Nota Integrativa
- g) Allegato 1 SP redatto ai sensi dell'articolo 26, comma 4 del Decreto legislativo n. 118/2011;
- h) Allegato 2 CE redatto ai sensi dell'articolo 26, comma 4 del Decreto legislativo n. 118/2011;
- i) Relazione sulla gestione sottoscritta dal Responsabile della GSA presso la Regione (cfr. comma 1, articolo 26 Decreto legislativo n. 118/2011);

- di prendere atto che nel conto economico, la voce AA0080 "contributi da regione extra fondo risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA" è valorizzata per € 13.635 mln di euro, anziché 17.886 mln di euro, giusta stima fornita dal competente Dipartimento delle finanze per l'anno d'imposta 2019, al netto di 2 mln di euro destinati al rimborso della rata del mutuo trentennale contratto dalla Regione nell'anno 2008;

- di prendere atto che il Bilancio di esercizio della GSA rileva una perdita di € 15.672.334,94 determinata, tra l'altro, dalla mancata rilevazione sul Conto Economico delle risorse aggiuntive pari ad € 4.251.073,52 a titolo di fiscalità;

- **di non approvare il bilancio di esercizio della GSA – anno 2018**, in quanto le risorse rinvenienti dalla fiscalità sono iscritte solo parzialmente ovvero per € 13.635 mln anziché € 17.886 mln, al netto di 2 mln di euro destinati al rimborso della rata del mutuo trentennale contratto dalla Regione nell'anno 2008.

Il presente decreto, composto da n. 5 pagine, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e notificato ai competenti Dicasteri.

*IL COMMISSARIO ad ACTA*

*dott. Angelo Giustini*

